# *PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE*

# 2025/2026

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DELLE "SCUOLE LA NAVE" INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19**

Il presente documento è stato:

- elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nominato dal Dirigente Scolastico in data 09/06/2026, su proposta del Collegio dei Docenti;
- approvato in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2026.

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2025/2026 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2026/2027.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza);
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento";

- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative;
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- D. Lgs. 66/2017;
- D. Lgs. 96/2019;
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida;
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022.

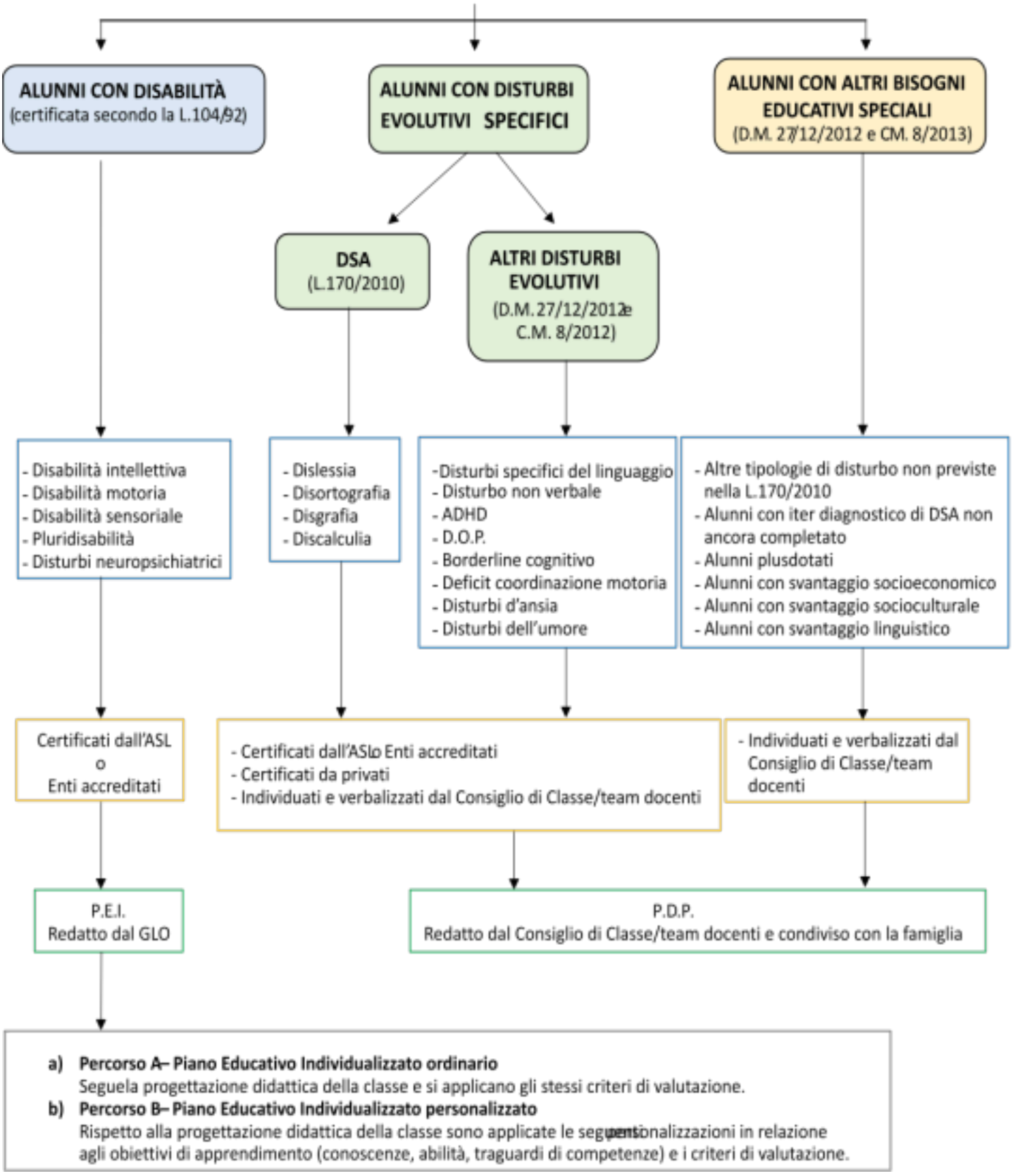
Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. *Culture inclusive*: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. *Politiche inclusive*: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. *Pratiche inclusive*: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

# Bisogni Educativi Speciali




a) **Percorso A– Piano Educativo Individualizzato ordinario**
Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione.

b) **Percorso B– Piano Educativo Individualizzato personalizzato**
Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e i criteri di valutazione.

# SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

**ALUNNI ISTITUTO**

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 1 | 26 | 25 | 52 |

**ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)**

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE | TOTALE % |
|---|---|---|---|---|---|
| Psicofisici | 1 | 8 | 2 | 11 | 2,4% |
| Vista | 0 | 0 | 0 | 0 | 0% |
| Udito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0% |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 1 | 8 | 2 | 11 | 2,4% |

**ALUNNI CON DSA (L. 170/2010 )**

| | Primaria | Secondaria | TOTALE | TOTALE % |
|---|---|---|---|---|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 8 | 10 | 18 | 3,9% |

**ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)**

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE | TOTALE % |
|---|---|---|---|---|---|
| Individuati con diagnosi/relazione | 0 | 8 | 7 | 15 | 3,2% |
| Individuati senza diagnosi/relazione | 0 | 2 | 6 | 8 | 1,7 % |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 0 | 10 | 13 | 23 | 5% |

| TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE | con PDP |
|---|---|---|---|---|---|
| ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA | 0 | 1 | 4 | 5 | 5 |
| ALUNNI ADOTTATI | 0 | 1 | 2 | 3 | 3 |
| ALUNNI IN AFFIDO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ALTRO: | | | | | |
| SCUOLA IN OSPEDALE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

# SEZIONE B **RISORSE E PROGETTUALITÀ**

## RISORSE PROFESSIONALI TOTALI

| | |
|---|---|
| Docenti per le attività di sostegno … | 8 |
| … di cui specializzati | 2 |
| Educatori di sostegno | 6 (3 +3) |
| Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda USL | numerosi |
| Facilitatori della Comunicazione | 2 |
| Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale | 3 |
| Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES) | 4 |
| Operatori sportello ascolto/psicologi | 1 |
| Consulenti ed esperti esterni | al bisogno |

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punt i di forza:

- Organizzazione con una responsabilità estesa e condivisa

Criticità:

- Organico dei docenti disostegno insufficiente a coprire l'esigenza di tempo di frequenza richiesto dalle famiglie
- Sottodimensionamento del personale ATA

Ipotesi di miglioramento:

- Coordinare e migliorare i rapporti con le USL
- Coinvolgere consulenti ed esperti in relazione ai bisogni rilevati da parte degli alunni - Coinvolgere maggiormente le famiglie per renderle più consapevoli e accompagnarle in un percorso di supporto/certificazione

## GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI** è composto da:

- Coordinatori didattici dei vari ordini
- Referente Sostegno di alunni con disabilità per ogni ordine di scuola
- Docente tutor/Coordinatore di classe
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA

Il **GLI** ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, USL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

**Note**: Assenza di specialisti dell'azienda sanitaria locale nella composizione del GLI

## ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

**(DENOMINAZIONE, COMPOSIZIONE, FUNZIONE)**

**Dirigente Scolastico**: è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti dell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto.

**Referente per il sostegno di alunni con disabilità**: collabora con il DS per garantire un percorso inclusivo agli alunni e alle alunne con disabilità, si occupa dei rapporti con le ASL e gli EELL, con i genitori e di rilevare bisogni formativi e di consulenza dei/delle docenti sui temi legati alla disabilità.

**Referenti per l'inclusione nei singoli plessi**: collaborano con la referente del sostegno d'istituto per garantire una capillare supervisione dei percorsi inclusivi e il coordinamento con i docenti curriculari e con le famiglie.

**Coordinatore didattico:** In ogni plesso, oltre al coordinatore organizzativo, è previsto un docente responsabile della didattica al quale è affidato il compito di attivare iniziative che favoriscono l'accoglienza di tutti i bambini/alunni.

**Referente bullismo/cyberbullismo**: coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo.

**Collegio docenti**: ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

| |
|---|
| **Consiglio di classe/sezione**: si assume l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI). |

| |
|---|
| **GLO**: è composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI, formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento. |
| **Famiglie**: Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. |
| **Il servizio sociale**: partecipa agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI. |

## RISORSE - MATERIALI

**Accessibilità:**

**Tutte le scuole di tutti i pless isono a norma con l'abbattimento delle barriere architettoniche e presentano percorsi appositi per disabili.**

**Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:**

Tutte le scuole cercano, nei limiti delle loro possibilità, di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi e tutte le scuole prevedono spazi, talvolta nelle singole aule, per attività differenziate.

| |
|---|
| **Spazi attrezzati:**<br>- angoli morbidi (scuole infanzia e primaria)<br>- biblioteca<br>- aule speciali<br>- aula di musica<br>- laboratorio di informatica |
| **Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, …):**<br>- ausili didattici a supporto della realizzazione dei PEI<br>- software specifici per alunni con BES<br>- Tablet in comodato d'uso<br>- computer |

## COLLABORAZIONI

| |
|---|
| **Con Servizi comunali**:<br>Con gli Enti Locali la collaborazione è di tipo organizzativo, in particolare l'istituto ha collaborato con i Comuni per progettare interventi adeguati in convenzione. |
| **Con CTI**:<br>L'Istituto partecipa agli incontri del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione). In tale sede vengono affrontate le problematiche relative all'inclusione al fine di ricercare azioni condivise e strategie di supporto univoche per le scuole dell'area. |
| **Con Enti esterni [Azienda USL, Enti locali, Associazioni]**:<br>L'Istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI e con Studi privati per collaborazione con specialisti che seguono gli alunni<br>Occasionalmente vengono istituite collaborazioni con le associazioni sul territorio. (Mongolfiera) |

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

| **Formazione in atto nel triennio 2022-2025:** |
|---|
| Apprendimento Differenziato |
| Inclusione: norme, programmazione e progettazione didattica |
| Dislessia amica |
| Azioni didattiche inclusive |

## STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

**Punti di forza**: La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche. Il percorso inclusivo inizia con supporto fin dalla scuola dell'infanzia per proseguire e accompagnare il percorso scolastico di ogni ragazzo/a. Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, tutoring. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES secondo la normativa vigente con la predisposizione di un PDP e di un adeguato supporto operativo metodologico.

Tutte le pratiche didattiche della scuola sono progettate per rispondere alle esigenze di ciascun alunno.

**Punti di debolezza**: In alcune situazioni il lavoro sinergico proveniente dal territorio risulta complesso e di scarsa efficacia, poiché i servizi ASL per carenza di personale (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti) non riescono a prendere in carico molti alunni o non riescono a seguirli adeguatamente.

**Progetti per l'inclusione nel PTOF**:
Lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità, anche grazie alle possibilità della diversificazione delle aree all'interno delle aule si esplica attraverso il consolidamento di buone pratiche inclusive che nel nostro istituto sono state individuate e adottate già da alcuni anni, nella fattispecie si fa riferimento all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e/o altri tipi di disagio (svantaggio socio-economico e culturale). Per tali situazioni contestualizzate ogni gruppo docente (team docenti/Cdc) predispone percorsi didattici personalizzati che puntualmente vengono verificati in itinere.
Ciò permette di includere e valorizzare sia quegli alunni che presentano disagio, sia quelli per i quali sono necessari percorsi di sviluppo delle eccellenze.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:**
- Incontri di programmazione periodici per la Scuola Primaria, per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola secondaria di primo grado.
- Consigli di Classe e di Interclasse
- Dipartimenti
- Riunioni di continuità

**Metodologie inclusive adottate:**
- Apprendimento differenziato
- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Tutoring e peer tutoring
- Learning by doing
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Cooperative Learning
- Didattica multimodale

**Strumenti utilizzati:**
- Mappe concettuali
- Dispositivi digitali (computer)
- Applicazioni didattiche
- Strumenti musicali

**Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:**

Gli alunni vengono accompagnati alla partecipazione e alla cooperazione attraverso l'utilizzo di modalità didattiche e strategie d'insegnamento basate su modelli psicopedagogici a rinforzo positivo, volti a incrementare sicurezza e senso di autoefficacia. Inoltre, l'impostazione di una relazione educativa basata su fiducia, ascolto, accompagnamento, una maggiore considerazione della pluralità delle dimensioni dello studente danno una connotazione altamente inclusiva alle nostre scuole.

L'esperienza laboratoriale prevista da progetti specifici assume un ruolo inclusivo con il coinvolgimento degli alunni con BES i quali in attività creative ed espressive trovano uno spazio sempre adeguato alle loro potenzialità. A tale proposito si fa riferimento all'esperienza strutturata nella Scuola Secondaria di primo grado con "La settimana dei talenti", progetto che ha riscosso notevole successo negli anni passati e che prevede attività laboratoriali trasversali gestite dai ragazzi i quali riescono ad esprimere le loro potenzialità anche di tipo relazionale.

# SEZIONE C

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

**AZIONI**

| | |
|---|---|
| Passaggi di ordine e grado | Per il passaggio tra scuole, dove necessario, garantire progetti "Ponte" in sinergia con il Gruppo Continuità e Orientamento. |
| Riunioni di GLI | Come da normativa, convocarlo almeno due volte l'anno, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL. |
| Formazione Inclusione | Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive. |
| Avvio sportello consulenza psicologica | Rivolto a docenti, famiglie e alunni della scuola secondaria di primo grado. |

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 09/06/2026**

**Deliberato dal Collegio Docenti di Primaria e Secondaria di primo grado nelle sedute di giugno 2026**